

Melilli. Scontro al Comune, il presidente del Consiglio: "sindaco dimettiti"

Il presidente del Consiglio comunale di Melilli, Salvo Sbona, chiede le dimissioni del sindaco Cannata. "Nonostante i proclami dei giorni scorsi sull'avvio di una serie di servizi destinati ai bambini in età scolare che versano in particolari condizioni di disabilità, ancora oggi niente di quanto promesso sembra decollare", racconta.

"Una chimera, inoltre, è il servizio di assistenza infermieristica di cui necessitano i bambini affetti da determinate patologie. L'amministrazione non pressa l'Asp", aggiunge Sbona.

"Per quanto riguarda la problematica inerente il servizio di refezione scolastica, sono stati persi troppi mesi. L'amministrazione, nelle more della nuova gara, ha sopperito provvedendo con assegnazione provvisoria. Sarà così la ditta già aggiudicatrice della gara dello scorso anno a garantire la refezione scolastica ma solo fino a dicembre". Il presidente del Consiglio comunale solleva poi la problematica relativa ai rifiuti. "Melilli è diventata la pattumiera d'Italia ed il sindaco Cannata, tanto solerte e risoluto nel decidere di respingere i bambini immigrati e bisognosi d'accoglienza, resta in omertoso silenzio e, ancor più grave, dimostra inattività nel fronteggiare l'arrivo massiccio e continuo di rifiuti nocivi e pericolosi provenienti dal resto d'Italia, consentendone il conferimento nella discarica Cisma, territorio di Melilli".

Per Salvo Sbona non c'è alternativa: "Cannata riconosca la propria incapacità politico-amministrativa e si dimetta".